

Dopo il mancato finanziamento da parte della Regione, il progetto è stato diviso in più lotti: "E' una nostra priorità" Charvensod non rinuncia alla riqualificazione del borgo

CHARVENSOD (qdn) Pareggia sui 3 milioni 736mila euro il bilancio approvato giovedì 24 marzo scorso dal Consiglio comunale di Charvensod. Della cifra complessiva, 2 milioni 447mila euro sono stati destinati alle spese correnti e 405mila euro agli investimenti. «Si tratta di un bilancio di inizio mandato e, come tale, recepisce il programma politico sul quale i residenti hanno espresso la loro fiducia. - ha detto il sindaco Ronny Borbey - Nello stesso tempo è anche un documento di continuità con quanto era stato avviato dall'Amministrazione passata. In tal senso, ad esempio, si inquadrano l'avvio dei lavori per la realizzazione della nuova scuola del Capoluogo, la riqualificazione energetica dell'area sportiva di

Plan-Félinaz e il completamento del parcheggio Terre blanche-Château. Il bilancio è sano e contiene, ove possibile, le spese correnti. Per quanto riguarda le spese di investimento, nel bilancio pluriennale si evidenzia una priorità per questa Amministrazione che vuole portare a compimento la progettazione, avviata nelle legislature precedenti, relativa alla riqualificazione del centro storico del Capoluogo. Il progetto, ammesso al contributo Fospi, non è stato più però finanziato dalla Regione per mancanza di fondi. Si è quindi provveduto a stralciare il progetto completo in più lotti, al fine di poter suddividere il lavoro finanziandolo con fondi comunali, se possibile, o ricorrendo a finanziamenti nazionali o eu-

ropei». Fondi sono poi stati stanziati per completare il circuito di videosorveglianza, per il rifacimento di alcuni tratti di asfalto e per la realizzazione di un attraversamento pedonale rialzato ad Ampaillan.

In apertura dei lavori il Consiglio comunale ha votato all'unanimità il protocollo d'intesa tra l'Amministrazione comunale di Charvensod e la **Fondazione Comunitaria Valle d'Aosta onlus**, seguendo le indicazioni di una passata mozione che dava mandato al Sindaco di attivare questo passaggio che permetterà agli amministratori di destinare, volontariamente, le proprie indennità; si tratta di un fondo aperto eventualmente anche a donazioni da parte di cittadini.

